'Wurm oder Wurzel?'

Una postilla

di Maria Grazia Tibiletti Bruno, Milano

Ho avuto occasione di pormi più volte il problema trattato esaurientemente da H. Jucker nel Mus. Helv. 24 (1967), occupandomi di numerosi fittili inscritti, perloppiù preromani (generalmente dell'Italia nord-occidentale e delle Alpi centrali); il problema mi interessa per le letture; segni casuali o dovuti ad agenti naturali sono stati creduti talvolta segni grafici da studiosi superficiali.

In proposito mi permetto di richiamare le indicazioni, utili anche se poco note, di due attenti scavatori.

In (†) Enrico Bianchetti (– Ermanno Ferrero), I sepolcreti di Ornavasso, Atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la provincia di Torino 6 (1895) 210 (sepolcreto di Ornavasso, Persona, tomba 24), si legge: «Patera di terra giallastra, con traccia di vernice corallina, alquanto cava, forma elegante: molto intaccata e rosa dagli insetti (cf. tav. XXIV, fig. 10) ...». Parecchi altri fittili da Ornavasso (conservati ora in gran parte nel Museo di Pallanza, com. di Verbania, prov. di Novara) presentano analoghe incisioni dovute ad agenti naturali.

Viceversa Felice Pattaroni, I sepolcreti di Pedemonte: una città sepolta riesumata a Gravellona Toce, VI puntata, Illustrazione Ossolana 6 (Domodossola 1964), 2 (aprile-giugno) 22, scriveva: « ... le radici delle piante hanno sensibilmente collaborato alla deteriorazione di molti cimeli; soprattutto delle ceramiche, al punto di perforarle o di rabescarne la superficie o addirittura di frantumarle.» (Il materiale di Pedemonte si trova ora, in gran parte, nell'Antiquarium di Gravellona T., prov. di Novara). Anch'io, avendo osservato spesso direttamente il comportamento di animali 'litofagi', di vermi e insetti e di radici, e avendo riflettuto alle forme di talune incisioni su fittili antichi, propenderei generalmente per questa opinione del Pattaroni, il quale d'altra parte mi assicura di avere trovato, attaccati alle terrecotte, resti di radici che, tolti poi nella pulitura degli oggetti, hanno lasciato gli incavi in questione.